

La Sicilia 30 Agosto 2012

Arrestati due corrieri albanesi con 130 kg di marijuana in auto.

Credevano forse di passare inosservati, confondendosi tra i turisti, i due corrieri della droga arrestati sabato scorso dalla guardia di finanza che li ha sorpresi con un carico di 130 chilogrammi di marijuana sull'autostrada Messina. Evidentemente i finanzieri, che proprio in questo periodo estivo hanno intensificato la loro attività antidroga, hanno avuto fiuto. La marijuana è stata trasportata su un'autovettura noleggiata per l'occasione, intercettata dai militari pochi chilometri prima del casello di ingresso a San Gregorio. I panetti erano trasportati senza alcuna precauzione da due cittadini albanesi che l'avevano semplicemente riposta all'interno del portabagagli. Bastare aprire e voilà, come si può osservare dalla foto che pubblichiamo.

Cento in totale i panetti ritrovati, per un valore di mercato di circa 150mila euro. La droga, se immessa sul mercato dello spaccio al dettaglio avrebbe fruttato sulla piazza di Catania e provincia, diverse centinaia di migliaia di euro, molto più del prezzo d'acquisto all'ingrosso.

La criminalità organizzata locale, cui la droga era destinata, l'avrebbe introdotta sul mercato etneo, in migliaia di dosi attraverso la propria fitta rete di pusher.

I due arrestati, già tradotti nella casa circondariale di piazza Lanza, sono il 28enne Albert Shqai, pregiudicato per reati connessi alla detenzione e allo spaccio delle sostanze stupefacenti e l'incensurato 29enne Fitim Sherifai.

Le indagini proseguono per individuare la provenienza della «roba» e soprattutto la cosca locale destinataria.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS